



CMS AACs Alert

[Requisiti di accesso alle tariffe incentivanti](#)

[Requirements for the admission to the feed-in-tariffs](#)

NOTA A SENTENZA

T.A.R. LAZIO ROMA, SEZIONE TERZA TER
SENTENZA 12 FEBBRAIO N. 1693/2014

Presidente: Giuseppe Daniele – Estensore, Consigliere: Carlo Taglienti – Consigliere: Donatella Scala
Impianti fotovoltaici – incentivi – quarto conto energia – condizioni per l'erogazione dell'incentivo – definite dal Dm 5 maggio 2011 – revoca incentivo in base a condizioni disposte dal Dm 5 luglio 2012 (Quinto conto energia) – illegittimità

MASSIMA: L'accesso alle tariffe incentivanti di quarto conto energia è disciplinato in maniera esaustiva dal D.M. 5 maggio 2011, il quale contiene anche la definizione di data di entrata in esercizio dell'impianto, che si sostanzia nel collegamento in parallelo con la rete elettrica senza l'ulteriore condizione della produzione di energia a quel momento (ed eventualmente in quale misura).

Con la sentenza n. 1693 del 12 febbraio 2014, di cui alla massima qui innanzi, il T.A.R. del Lazio è intervenuto chiarendo il significato di "data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico", espressione utilizzata dal Dm 5 maggio 2011 e sulla cui interpretazione non vi era ancora uniformità.

Con il ricorso avente R.G. 4183/2013, una società di gestione di impianto fotovoltaico ha impugnato il provvedimento con il quale il GSE l'ha dichiarata decaduta dalla tariffa incentivante del quarto conto energia,

approvato con Dm 5 maggio 2011, ed ha annullato in autotutela il provvedimento con il quale il beneficio era stato in un primo tempo concesso, interpretando la definizione di "data di entrata in esercizio" di cui al D.M. 5 maggio 2011 nel senso che oltre al requisito del collegamento è necessaria anche la effettiva produzione di energia con conseguente immissione in rete.

Con la sentenza in oggetto il T.A.R. **interpreta per la prima volta l'espressione "data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico" utilizzata dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del Dm 5 maggio 2011** (quanto conto energia), stabilendo che essa è la prima data utile a decorrere dalla quale si sono verificate tutte le seguenti condizioni: c1) l'impianto è collegato in parallelo con il sistema elettrico; c2) risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione dell'energia prodotta e scambiata o ceduta con la rete; c3) risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi alla regolazione dell'accesso alle reti.

Il requisito di cui alla lettera c1) prevede che l'impianto sia collegato in parallelo alla rete, che sia cioè collegato in maniera tale da consentire lo scambio dell'energia prodotta; non prevede – come invece affermava il GSE, a supporto dell'annullamento in via di autotutela del provvedimento di concessione delle tariffe incentivanti di cui al medesimo D.M. 5 maggio 2011 – **l'ulteriore requisito della produzione in quel momento dell'energia elettrica** e dunque della effettiva immissione in rete dell'energia eventualmente prodotta.

Il T.A.R. coglie l'occasione per precisare gli elementi differenziali in merito all'accesso alle tariffe incentivanti come disciplinato dal Dm 5 maggio 2011, il quale come visto non contempla la condizione della produzione di energia al momento del collegamento in parallelo ed il D.M. del 5 luglio 2012, relativo al quinto conto energia, la cui definizione di entrata in esercizio dell'impianto contempla il funzionamento e la effettiva immissione di energia in rete.

Infine, il TAR afferma che la dichiarazione di conferma di allacciamento sottoscritta da un tecnico incaricato di Enel distribuzione testimonia la verifica di corrispondenza al fine di poter attivare la connessione, mentre tale documento non certifica la produzione ed immissione in rete di energia elettrica alla data della sua emissione.

Alla luce della sentenza di cui in commento si ha ora una definizione più chiara dei requisiti che gli impianti fotovoltaici devono soddisfare per poter accedere alle tariffe incentivanti del quarto e del quinto conto energia.

↑ Top

Per ulteriori informazioni contattare:

Dietmar Zischg
Partner
dietmar.zischg@cms-aacs.com

Francesco Sabatino
Senior Associate
francesco.sabatino@cms-aacs.com

↑ Top

NOTE OF CASE

ADMINISTRATIVE TRIBUNAL OF LAZIO (T.A.R.), ROMA, SEZ. 3 TER.

SENTENCE N. 1693/2014, 12TH OF FEBRUARY

President: Giuseppe Daniele – Judge: Carlo Taglienti – Judge: Donatella Scala

Photovoltaic plants – feed in tariffs – IV feed in scheme (IV conto energia) – conditions for the access to the feed in tariffs determined by Ministerial Decree 5 May 2011 – revocation of the feed in tariffs based on the conditions determined by the Ministerial Decree 5 July 2012 (V feed in scheme) – illegitimacy

PRINCIPLE: the conditions to be admitted to the feed in tariffs of the IV feed in scheme are fully determined by Ministerial Decree 5 May 2011, which also states that the expression “date of entry into force of the plant” means in the moment in which the plant is connected for the first time to the grid, without the additional condition of necessary energy production (and in case the amount of it) in that moment.

The Administrative Tribunal of Lazio (hereinafter “T.A.R.”) – through its sentence n. 1693/2014 pronounced the 12th of February 2014 and recalled in the principle above – has clarified the definition of “date of entry into force of the plant”, expression used by Ministerial Decree 5 May 2011 and not interpreted unanimously until now.

A photovoltaic company challenged – through the appeal n. 4183/2013 – the GSE’s (Supervisor for the Electric Services) decision that determined the revocation of the feed in tariffs already granted according to the IV feed in scheme approved by Ministerial Decree 5 May 2011. The GSE settled-off, after internal review, its previous decision to admit to the feed in tariffs the mentioned company on the grounds that “date of entry into force of the plant” – as in Ministerial Decree 5 May 2011 – means both the necessary connection to the grid and the production of electricity with consequent discharge of it into the grid.

With this Sentence, the T.A.R. gives **for the first time an interpretation of “date of entry into force of the plant”, expression used by Article 3, paragraph 1, letter c) of Ministerial Decree 5 May 2011 (IV feed in scheme)** specifying that this date is the date in which all the following conditions occur: c1) the plant is connected to the grid; c2) all the necessary electricity meters – in order to check the amount of electricity produced and resold or given to the grid – are installed; c3) all the dispositions stated for the rightful admission to the feed in tariffs are respected.

C1) condition imposes that the plant shall be connected to the grid, meaning that the purchase and resale of produced electricity is possible; it does not mean – as affirmed by the GSE in order to justify the sett-off after internal review of its decision on the admission to the feed in tariffs determined by Ministerial Decree 5 May 2011 – **also the production of electricity, in that moment**, and its eventual discharge into the grid.

The T.A.R. has specified the differences between the conditions for the access to the feed in tariffs as defined by Ministerial Decree 5 May 2011 – that do not mention the additional condition of the production of electricity in the moment of connection to the grid – and Ministerial Decree 5 July 2012, V feed in scheme, in which “date of entry into force of the plant” means also the effective production of electricity and its

discharge into the grid.

Finally, the T.A.R. has affirmed that the statement – signed by an ENEL (National Electricity operator) appointed specialist – on the connection to the grid proves the check on the connection and the chance to activate the connection of the plant, while the same statement does not prove the production and the discharge of electricity into the grid at the date of its connection.

Thanks to this sentence we have now a clearer definition on the conditions necessary to access to the feed in tariffs set forth by both the IV and the V feed in scheme for photovoltaic plants.

↑
Top

For further information please contact:

Dietmar Zischg
Partner
dietmar.zischg@cms-aacs.com

Francesco Sabatino
Senior Associate
francesco.sabatino@cms-aacs.com

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

Uffici CMS:

Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bratislava, Bristol, Brussels, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Ginevra, Istanbul, Kiev, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Milano, Monaco, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Praga, Rio de Janeiro, Roma, Sarajevo, Shanghai, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

www.cms-aacs.com
www.cmslegal.com

<http://eguides.cmslegal.com>

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [cliccare qui](#)
If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)